

Prot. 10822/c4

Ribera 06/10/2014

ACCORDO DI RETE

Rete Sicana per l'istruzione e la formazione.

- Vista la Direttiva n. 22 del 6 febbraio 2001 emanata dal Ministero Pubblica Istruzione in materia di "Educazione degli Adulti";
- Visto l'art. 15 della Legge n. 241/1990 che dispone : ... " le pubbliche amministrazioni possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune "
- Visto l'art. 7, comma 2, del D.P.R. 275/99 consente espressamente "l'adozione di accordi di rete tra diverse Istituzioni Scolastiche per la realizzazione di attività di comune interesse";
- Visto l'art. 21 della Legge n. 59/1997 relativo all'attribuzione di "autonomia funzionale e personalità giuridica alle istituzioni Scolastiche";
- Visto il decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76, recante "definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione;
- Visto il decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, recante "definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro";
- Vista la raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa alle "Competenze chiave per l'apprendimento permanente";
- Visto il decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, e successive modificazioni, recante "norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione";
- Visto il D.P.R. 20 marzo 2009, n. 81, recante norme per la "riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola";
- Visto il D.P.R. 29 ottobre 2012, n. 263, Regolamento recante "norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali";
- Visto che i DD.PP.RR. nn. 87/2010, 88/2010, 89/2010 dispongono il riordino dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dell'istruzione liceale, tecnica e professionale;
- Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 25 gennaio 2008, recante "linee guida per la riorganizzazione del Sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli istituti tecnici superiori";
- Considerato che le Istituzioni Scolastiche, indicate in calce al presente, intendono collaborare per l'attuazione di iniziative comuni di progettazione didattica e di certificazione delle competenze in relazione alla riforma del secondo ciclo d'istruzione e di cui ai citati decreti, ed alla ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.
- Atteso che l'art. 33 del D.I. n. 44/2001, come recepito dal DA 895/2001, prevede che il Consiglio di Istituto deliberi in ordine all'adesione a reti di scuole e consorzi;
- Visto che, in particolare, l'accordo di rete con gli II.SS. e altri soggetti pubblici e privati è finalizzato alla realizzazione delle azioni per una prima e graduale applicazione delle previsioni regolamentari relative ai nuovi assetti didattici e organizzativi dei percorsi formativi degli adulti, azioni finalizzate ad una graduale applicazione dei percorsi di istruzione, per il riconoscimento dei crediti, personalizzazione del percorsi di studio, fruizione a distanza, accoglienza e orientamento;
- Considerato che il sistema di istruzione concorre, con il sistema della formazione professionale e dell'educazione non formale, alla riorganizzazione e al potenziamento dell'educazione permanente degli adulti, al fine di accompagnare lo sviluppo della

persona garantendo il diritto all'apprendimento lungo tutto l'arco della vita e favorendo il pieno esercizio del diritto di cittadinanza,

- Considerata la specificità e l'omogeneità socio-economica e culturale dell'area territoriale dei Monti Sicani, nella quale ricadono gli Istituti che la compongono, la rete si propone di assicurare una efficace e adeguata offerta formativa per gli adulti, nell'orizzonte delineato da Lisbona 2010 ed Europa 2020 e di verificare la fattibilità di un eventuale costituzione di CPIA

SI STIPULA

Tra i Seguenti Istituti Scolastici:

Istituto Scolastico	Codice Meccanografico	Dirigente Scolastico	Firma
I.C. A. Manzoni	AGIC812006	Rosaria Provenzano	IL DIRIGENTE SCOLASTICO Prof.ssa ROSARIA PROVENZANO
I.C. F. Crispi	AGIC813002	Francesco Catalano	Dott. Francesco Catalano Francesco Catalano
I.C. A. Roncalli	AGIC826004	Vito Ferrantelli	Vito Ferrantelli
I.I.S.S. L. Pirandello (Scuola Capofila)	AGIS01700D	Giovanna Bubello	IL DIRIGENTE SCOLASTICO Prof.ssa Giovanna Bubello
II.SS. Don Michele Arena	AGIS01600N	Gabriella Bruccoleri	Gabriella Bruccoleri
I.I.S.S. F. Crispi	AGIS021005	Antonina Triolo	IL DIRIGENTE SCOLASTICO Dott. Antonina Triolo

L'Istituto "Manzoni" è sede di CTP/IDA, l'I.I.S.S. "Pirandello" è sede di CTRH, l'I.I.S.S. "Don Michele Arena" è sede di CTP/IDA, CTRH, Corso Serale e Scuola Carceraria e l'I.I.S.S. "Crispi" è sede di CTP/IDA, CTRH e Corso serale.

- Rosaria Provenzano, nata a Palermo il 07/04/1977;
- Francesco Catalano, nato ad Agrigento il 26/12/1966;
- Vito Ferrantelli, nato a Burgio il 26/04/1959;
- Giovanna Bubello, nata ad Alessandria della Rocca il 04/07/1957;
- Gabriella Bruccoleri, a Favara il 26/10/1963;
- Antonina Triolo, a Palermo il 05/12/1962.

In data 06/10/2014 presso l'I.I.S.S. Francesco Crispi di Ribera il seguente Accordo finalizzato a:

Articolo 1-Premesse:

Le premesse fanno parte integrante dell'Accordo. Le parti convengono su quanto di seguito articolato.

Articolo 2 - Denominazione:

E' istituito un collegamento di rete tra le Istituzioni Scolastiche sopra citate, che assume la denominazione di "RETE SICANA: per l'istruzione e la formazione".

Articolo 3 -Premesse:

Le premesse fanno parte integrante dell'Accordo. Le parti convengono su quanto di seguito articolato.

Articolo 4 - Oggetto e finalità:

E' costituita la rete, per ottimizzare le risorse e massimizzare l'efficacia degli interventi posti in essere dall'Istituto di Istruzione Superiore "L. Pirandello" sede di CTRH e l'Istituto Comprensivo "A. Manzoni" sede di Centro Territoriale Permanente.

Le azioni promosse nell'ambito del presente accordo sono progettate e realizzate in coerenza con i Piani dell'Offerta Formativa delle Istituzioni Scolastiche aderenti. Tali azioni mirano a costituire un ampliamento essenziale, collocato nell'arricchimento e nell'aggiornamento della cultura, delle competenze di base e delle opportunità di formazione delle persone più svantaggiate, degli immigrati e degli adulti in genere.

Le parti, nel rispetto del proprio ruolo e delle proprie competenze istituzionali e statutarie, in relazione ai bisogni dei rispettivi ambiti di competenza, si impegnano a sviluppare e rafforzare l'azione di collaborazione e coordinamento, con particolare riguardo alle seguenti finalità:

- 1) Fornire l'accesso ad opportunità di apprendimento permanente per tutti a prescindere dall'età, con azioni specifiche dirette alle persone più svantaggiate, a coloro che non partecipano a istruzione e formazione, nonché ai migranti, ai fini di agevolarne la più ampia inclusione e integrazione sociale;
- 2) Fornire opportunità di acquisire e/o aggiornare competenze di base, quali le competenze in tecnologia dell'informazione, competenze sociali e giuridiche, lingue straniere, cultura tecnologica, imprenditorialità;
- 3) Sostenere la formazione e l'aggiornamento dei docenti e dei formatori per lo sviluppo dell'apprendimento permanente;
- 4) Individuare strategie di intervento per l'educazione permanente con Associazioni di Categoria ed Enti per realizzare una crescita economica sostenibile, con nuovi e migliori posti di lavoro, e per una maggiore coesione sociale;
- 5) Attivare, coordinare e diffondere buone pratiche per la realizzazione della didattica nei percorsi personalizzati, nell'accoglienza e nell'orientamento;
- 6) Condividere risorse ed attività didattiche on line mediante lo scambio, il perfezionamento, la cooperazione e la sinergia tra i diversi istituti, allo scopo di potenziare la propria offerta formativa e di razionalizzare i costi;
- 7) Condividere le risorse (umane e finanziarie) individuate per tale ambito, per offrire un curriculum significativo per adulti;
- 8) Prevedere momenti di progettazione comune, al fine di assicurare una offerta formativa flessibile, coordinata e adeguata ai bisogni dell'utenza adulta e del territorio;
- 9) Condividere le modalità di individuazione dell'utenza e di erogazione dei servizi;
- 10) Stipulare convenzioni con Enti Locali e Istituzioni, agenzie private e del privato sociale;
- 11) Individuare strategie comuni per la divulgazione delle attività;
- 12) Richiedere finanziamenti Europei.

Articolo 5 - Durata

La durata dell'Accordo parte dalla sottoscrizione dello stesso da parte delle Istituzioni Scolastiche aderenti e fino ad espressa recessione delle stesse, con comunicazione scritta, da parte del dirigente scolastico dell'Istituto.

L'accordo di rete viene annualmente rinnovato da parte della Conferenza dei Dirigenti scolastici.

Articolo 6 - Istituto capofila

L'II SS "Pirandello" di Bivona, via n. 1, cap 92010 CF 80005230844 è individuato scuola capofila.

L'incarico di Istituto capofila viene annualmente rinnovato, in accordo tra i partner.

Il Dirigente scolastico della Rete assume l'incarico di presidente e convoca gli incontri della rete.

Articolo 7 - Partnership

L'ingresso di nuovi Istituti scolastici avverrà mediante semplice sottoscrizione del presente accordo. Non è richiesta l'accettazione dei partner esistenti, né la convocazione della conferenza dei dirigenti, trattandosi di Istituzioni Scolastiche autonome della Provincia di Agrigento o di Province limitrofe.

Articolo 8 - Costi ed oneri

Per la realizzazione degli scopi del sopracitato art. 3, non vi sono, per gli Istituti aderenti al presente accordo, oneri finanziari od operativi di rete.

I costi della formazione, delle attività implementate dalla Rete, qualora esistenti, saranno suddivisi e a carico dei singoli Istituti partecipanti.

I costi della partecipazione di docenti e dirigenti scolastici agli incontri di Rete ed alle attività di organizzazione e coordinamento, saranno a carico dei singoli Istituti partecipanti.

Articolo 9 - Conferenza dei Dirigenti scolastici.

La conferenza dei Dirigenti scolastici assume le decisioni relative alla realizzazione, alla gestione ed alla rendicontazione amministrativa della Rete, accoglie le proposte avanzate.

Essa opera come conferenza di servizio ai sensi dell'art. 15 della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni.

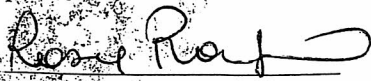
La conferenza dei Dirigenti scolastici è convocata dal Dirigente scolastico preposto all'istituzione scolastica capofila indicata nell'art.4, con cadenza annuale.

Essa può essere altresì richiesta da ogni altro dirigente scolastico che ne indichi espressamente il motivo.

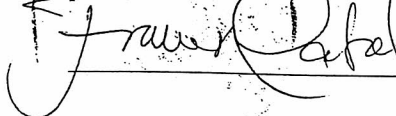
Alle riunioni organizzative annuali potrà partecipare un docente delegato del dirigente scolastico.

Ribera, 6.10.2014

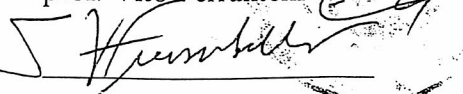
prof. Rosaria Provenzano



prof. Francesco Catalano



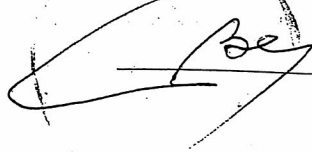
prof. Vito Ferrantelli



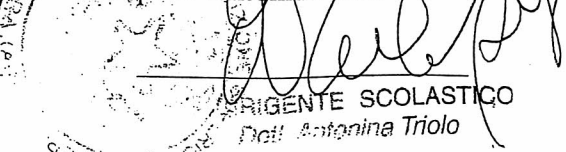
prof. Giovanna D'Abello



prof. Gabriella Bruccoleri



prof. Antonina Triolo



DIRIGENTE SCOLASTICO
Dell'Antonina Triolo